

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A Nerviano è ancora scontro sul restyling di viale Villoresi

Leda Mocchetti · Wednesday, February 23rd, 2022

Chela **riqualificazione di viale Villoresi** avrebbe fatto discutere **Nerviano** a lungo lo si era intuito fin da quando il progetto ha mosso i primi passi. E le previsioni non sono state smentite, tanto che due anni e mezzo dopo la [presentazione dell'intervento in commissione](#) – anni segnati da [petizioni](#), [segnalazioni alla Prefettura](#) e progetti elettorali molto diversi per l'arteria stradale tra le coalizioni – **gli strascichi polemici non si sono ancora spenti**.

Ad accendere la miccia dello scontro politico questa volta è stato l'[avvio delle operazioni di piantumazione di 28 nuovi alberi lungo viale Villoresi](#), con il quale la giunta guidata da Daniela Colombo punta a «**ridare al viale la dignità che gli era stata tolta**» con i lavori «della cosiddetta riqualificazione voluta dall'amministrazione precedente», che avevano lasciato la **strada** «**scandalosamente vuota**».

Affermazioni che non sono piaciute all'ex sindaco Massimo Cozzi, che quel restyling l'ha portato avanti e sempre difeso durante gli anni sulla poltrona più alta di Piazza Manzoni e ora continua a farlo rispedendo le critiche al mittente. «La tattica è chiarissima – sottolinea il consigliere, che evidenzia come la nuova amministrazione «non perda occasione per attaccarci» -: **quando non si riesce a fare qualcosa la colpa è di chi c'era prima**, quando invece viene fatto qualcosa ci si dimentica di dire tutte le cose. Una memoria che va e viene a seconda della convenienza».



Per rispondere alle stoccate della maggioranza l'ex primo cittadino ha scelto di riprendere le parole della relazione del progetto, in base alla quale «le opere a verde previste derivano dalla **situazione oggettiva riscontrata nel corso dei lavori**, dove la **presenza di sottoservizi ha limitato la possibilità di piantumare** oltre quanto previsto dal progetto». Progetto, aggiunge Cozzi, che «prevede di trattare i due lati del viale diversamente in quanto le condizioni legate alla grandezza delle aiuole, la differente grandezza dei marciapiedi, la vicinanza ai fabbricati, nonché l'esposizione al sole condizionano e definiscono le scelte», senza contare che sulle decisioni prese per viale Villoresi hanno influito anche le limitazioni legate alla diffusione del tarlo asiatico.

«È doveroso dire che esisteva l'impegno scritto della ditta che si occupava del verde per il viale di **sostituire gratuitamente tutte le piante del viale non attecchite** e, visto che erano la maggioranza, l'impegno di sostituirle tutte nel periodo più adatto, cosa puntualmente successa nei giorni scorsi – continua l'ex primo cittadino -. Era già previsto a prescindere e non per merito specifico di qualcuno: questo però volutamente si omette di dirlo. **Diversa e giustificata**

tecnicamente nella relazione la scelta invece per l'altro lato del viale, dove invece, ad oggi, sono state messe in più, seppur in piccola parte, un numero totale di tre piante, nella sola parte alta del viale verso il Sempione. **Il classico “tutto fumo e niente arrosto” che sta caratterizzando i primi quattro mesi di questa amministrazione comunale.** Aspettiamo di capire le vere scelte per viale Villoresi, di chi appoggiò una raccolta firme che prevedeva, fra le altre cose, il senso unico e la realizzazione di una pista ciclabile sul viale».

This entry was posted on Wednesday, February 23rd, 2022 at 6:52 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.